

Pensando a come potrebbe essere la leva ai giorni nostri mi è venuto in mente un dubbio. Ma noi veramente abbiamo compreso cosa significasse e cosa provassero le persone che dovevano affrontare questa esperienza? A parole certo, è facile raccontarla ed ascoltarla, ma come tutte le cose, i fatti sono diversi. Certo è che non è stata, per la maggior parte delle persone, un'esperienza rosa e fiori. Io personalmente, se fosse ancora attiva la leva e mi chiamassero per avvertirmi di una mia imminente partenza, non saprei come gestire la situazione. Quello che penso farei potrebbe essere completamente diverso da quello che magari potrebbe succedere. Di sicuro le emozioni che prevarranno però, saranno preoccupazione, paura e ansia. In poche parole prima della partenza e durante, prevarrebbe un senso di angoscia, stato d'animo che credo sia quello più normale da provare in questa situazione. Sarebbe veramente difficile immaginarsi che altri comportamenti potrei avere, in fondo se e fin quando non succederà, nessuno può saperlo per certo.